

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

- 1.1 9 ottobre, Cremona: Secondo Seminario Nazionale sul Mini Idroelettrico
- 1.2 14 ottobre, Cremona: I laghi di cava come regolatori delle emergenze idriche

2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 Consorzi Cremonesi: partecipazione alla Fiera del Bovino da latte
- 2.2 CdB Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi: al via le consultazioni per il nuovo Piano di Classifica
- 2.3 CdB Burana: aperte le porte di Pilastresi all’Indonesia

3. Notizie dall’Europa

- 3.1 Collaborazione fra Agenzia Europea per l’Ambiente e la European Water Partnership per un uso sostenibile dell’acqua

4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 4 novembre, Milano: Premiazione AAA: un progetto per la scuola
- 4.2 20 novembre, Varese: L’agricoltura dell’alta pianura lombarda e la multifunzionalità

5. Info legislazione: ottobre 2009

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1. Seminario Nazionale sul Mini Idroelettrico

Il 9 ottobre si è tenuto a Cremona un convegno sulla promozione del mini idroelettrico sul territorio nazionale.

Il convegno è stato organizzato dal Settore Ambiente della Provincia di Cremona nell’ambito del progetto europeo denominato SMART (www.smarthydro.eu), del quale la stessa Provincia è capofila.

Il seminario è il secondo svolto a Cremona nell’ambito

del Forum Internazionale degli Acquisti Verdi.

Gli interventi della giornata si sono concentrati sulle agevolazioni per il collegamento alla rete elettrica e per la concessione alla derivazione dell’acqua. Anche il consorzio Muzza Bassa Lodigiana ha esposto la sua attività in questo settore.

Approfondimento alla sezione:

[6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie](#)

1.2 I laghi di cava come regolatori delle emergenze idriche

La giornata di presentazione dei risultati del progetto “I Laghi di cava come regolatori delle emergenze idriche” si è tenuta a Cremona presso la sede del Politecnico il giorno 14 ottobre. La sintesi del progetto è consultabile <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>



Regione Lombardia

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 Consorzi Cremonesi: partecipazione alla Fiera del Bovino da latte

I Consorzi Dugali, Vacchelli, Navarolo, CIIC ed Adda Serio hanno partecipato, insieme ad URBIM Lombardia ed alla DG Agricoltura, con un proprio stand alla 64° Fiera Internazionale del Bovino da latte. Durante i giorni della fiera i Consorzi hanno potuto illustrare la loro attività e distribuire materiale informativo.

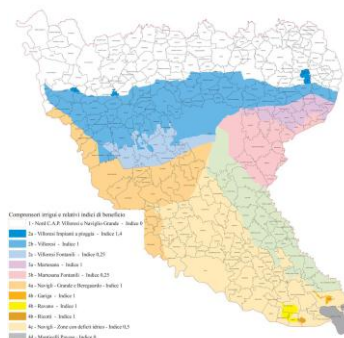


2.2 CdB Est Ticino Villoresi: al via le consultazioni per il nuovo Piano di Classifica

Nella seduta del 15 ottobre il Consiglio d'amministrazione del CdB ETVilloresi ha dato il via alle consultazioni per il nuovo piano di classifica sulla base dell'elaborato tecnico consegnato dalla Agriconsulting e discusso in apposita commissione. La delibera n. 335/2009 fissa le procedure di pubblicazione adeguandole a quanto previsto dalla Regione. A garanzia della più ampia possibilità di partecipazione dei contribuenti e dei comuni saranno garantite le seguenti modalità:

- coinvolgimento di Enti locali, associazioni di categoria agricole e altre organizzazioni;
- pubblicazioni di rito ma anche tramite il sito internet e le News consortili;
- deposito presso la sede consortile di Milano del testo integrale per un periodo minimo di 40 giorni;
- richiesta di pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio di ogni comune per un periodo minimo di 40 giorni;

- pubblicazione sul sito del Consorzio della proposta di Piano con possibilità di scaricare i file relativi o di richiedere copie su cd;
- presentazione delle osservazioni entro 20 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione;
- esame di tutte le osservazioni da parte della Commissione consortile;
- adozione definitiva del Piano di Classificazione degli Immobili da parte del C.d.A. entro i successivi 60 gg;



- trasmissione alla Regione Lombardia entro i successivi 10 giorni, per l'approvazione definitiva. Con queste procedure il nuovo Piano di classifica dovrebbe entrare in vigore a partire dal 2011. Il piano è consultabile: www.etvilloresi.it

2.2 CdB Burana: aperte le porte di Pilastresi all'Indonesia

Il 9 ottobre quindici dirigenti del Ministero dei Lavori Pubblici Indonesiano hanno visitato l'impianto Pilastresi. Tale visita si colloca nell'ambito di un corso di aggiornamento professionale sulla gestione delle risorse idriche offerto ai dirigenti indonesiani dall'UNESCO e prevalentemente tenuto in Delft, nei Paesi Bassi, ma con una sessione di studio dedicata all'Italia. Il corso ha previsto una tappa italiana al fine di illustrare le metodologie di gestione delle risorse idriche nel bacino del Fiume Po a complemento di quanto mostrato nei Paesi Bassi.

Tale bacino presenta, rispetto ai Paesi Bassi, alcune peculiarità di particolare interesse sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, sia per gli aspetti tecnici.



Oltre all'impianto, il sopralluogo al cantiere per la costruzione del nuovo Sussidiario, la delegazione ha proseguito con la visita all'Ecomuseo dell'acqua al Dosolo, nuova area di pianura bolognese annessa al CdB Burana dal 1° ottobre.

3. Notizie dall'Europa

3.1 Collaborazione fra Agenzia Europea per l'Ambiente e la European Water Partnership per un uso sostenibile dell'acqua

L'Agenzia europea per l'ambiente (AEA) e la European Water Partnership (EWP) hanno annunciato un piano di cooperazione per migliorare l'uso dell'acqua in Europa.

Le prime iniziative della cooperazione saranno intese a:

- sviluppare una strategia per un uso sostenibile dell'acqua;
- sensibilizzare non solo il pubblico ma anche gli attori chiave per assicurare l'attuazione della strategia;
- migliorare la gestione dell'informazione sull'acqua in Europa.

Per maggiori informazioni: <http://www.eea.europa.eu/highlights/eea-joins-forces-with-european-water-partnership>

4. Prossimi appuntamenti

4.1. Premiazione AAA: un progetto per la scuola

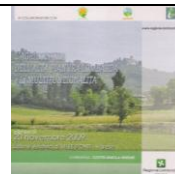
Il 4 novembre 2009 a Milano, presso la DG Agricoltura, si terrà la premiazione della 5° edizione di Acqua-Agricoltura-Ambiente: un progetto per la scuola. Durante la mattinata saranno presentati i materiali della sesta edizione del progetto 2009-2010. Questi sono visibili nell'homepage di URBIM:

www.urbimlombardia.it

Si ricorda che per ricevere il materiale è possibile rivolgersi presso l'ufficio di URBIM Lombardia di Milano, telefonando allo 02.58.32.51.77 oppure mandando una mail all'indirizzo urbim@urbimlombardia.it

4.2. L'agricoltura dell'alta pianura lombarda e la multifunzionalità

Il 20 novembre 2009 a Varese, presso Ville Ponti, si terrà il convegno "L'agricoltura dell'alta pianura lombarda e la multifunzionalità"



5. Leggi e provvedimenti: ottobre 2009

- **D.d.u.o. n. 9194 del 17 settembre 2009** (BURL n. 39 – 02.10.09 – 4° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” – Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali – Secondo periodo anno 2008 – Modifica parziale dell'allegato 1 e contestuale rettifica parziale dell'allegato 2 del decreto n. 5057 del 21 maggio 2009*

- **D.c.r. n. VIII/885 del 15 settembre 2009** (BURL n. 40 – 05.10.09 – SERIE ORD.) *Mozione concernente iniziative per fronteggiare e superare la crisi del settore lattiero caseario*

Viene approvata la mozione 314 concernente le iniziative per fronteggiare e superare la crisi del settore lattiero caseario. In particolare sono tre i punti salienti della mozione: **1)** richiesta al Governo dello “stato di crisi” per il settore e contestuale individuazione, in sinergia con altre regioni ad alta vocazione produttiva, di strumenti e misure nazionali e comunitarie utili al superamento della crisi. **2)** introduzione a livello regionale di una misura specifica per il settore a garanzia dei necessari interventi creditizi. **3)** ridefinizione e, laddove possibile, implementazione delle risorse finalizzate tra l'altro alla diffusione della conoscenza e della promozione del consumo dei prodotti di origine ed a convocare un tavolo con i rappresentanti della grande distribuzione per la realizzazione di una campagna informativa sull'origine del prodotto caseario e la provenienza del latte utilizzato.

- **D.d.s. n. 9171 del 16 settembre 2009** (BURL n. 40 – 05.10.09 – SERIE ORD.) *Sistemazione idraulica del torrente finale – Scheda SO/02/03 in esecuzione del “Piano per la difesa del suolo e il riassetto idrogeologico” della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia, Como e Lecco in attuazione dell'art. 3 della legge 102/1990 – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Proponente Provincia di Sondrio*

- **D.g.r. n. 8/10221 del 28 settembre 2009** (BURL n. 40 – 09.10.09 – 3° SUPPL. STR.) *Piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche – Campagna 2009/2010 (d.g.r. n. 4217/07)*

- **D.g.r. n. 8/10041 del 7 agosto 2009** (BURL n. 41 – 12.10.09 – SERIE ORD.) *Adesione alla promozione del Protocollo di intesa per l'attuazione del “Progetto Strategico Speciale Valle del fiume Po”*

Il Protocollo di intesa per l'attuazione del “Progetto Strategico Speciale Valle del fiume Po” è finalizzato a: -la creazione delle condizioni di integrazione tra le politiche operanti sul fiume diminuendo l'intensità dell'uso delle risorse e migliorando la gestione delle acque e del territorio; - il completamento della sistemazione e del riassetto idrogeomorfologico e ambientale dell'asta del fiume Po; - il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica e recupero di spazi di mobilità del fiume nei territori di pianura; - la promozione della conservazione dell'integrità ecologica della fascia fluviale e della risorsa idrica del Po fino alla sua foce; - la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della regione fluviale comprensiva del suo delta; - il rafforzamento del sistema di governance del fiume Po.

- **D.d.s. n. 9256 del 18 settembre 2009** (BURL n. 41 – 12.10.09 – SERIE ORD.) *Derivazione idroelettrica dal Vaso Reale in comune di Montichiari (BS) – Proponente: Consorzio di bonifica Medio Chiese – Verifica di assoggettabilità ai sensi del d.lgs. 152/06*

- **D.g.r. n. 8/10268 del 7 ottobre 2009** (BURL n. 42 – 19.10.09 – SERIE ORD.) *Regime quote latte – Criteri per l'assegnazione di quote latte integrative alle aziende degli istituti tecnici agrari, degli istituti professionali per l'agricoltura e l'ambiente statali o legalmente riconosciuti, delle università, degli istituti di istruzione, degli enti pubblici e privati di ricerca e sperimentazione*

- **D.d.u.o. n. 10195 del 9 ottobre 2009** (BURL n. 42 – 22.10.09 – 3° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Modifica parziale ed integrazione dei bandi delle Misure 112, 121, 211, 214, 311 A, 311 B, 311 C, 323 C*
- **D.d.u.o. n. 9885 del 2 ottobre 2009** (BURL n. 43 – 26.10.09 – SERIE ORD.) *Approvazione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche aggiornato al 30 giugno 2009, in applicazione del d.d.g. 24 marzo 2003 n. 4926*
- **Legge Regionale 23 ottobre 2009 - n. 22** (BURL n. 43 – 26.10.09 – 1° SUPPL. STR.) *Disciplina del Consiglio delle autonomie locali della Lombardia, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto d'autonomia*
- **D.g.r. n. 8/10392 del 28 ottobre 2009** (BURL n. 43 – 30.10.09 – 5° SUPPL. STR.) *Riparto Fondo Regionale per la montagna – Anno 2009 (l.r. n. 25/2007)*
- **D.d.s. n. 11114 del 29 ottobre 2009** (BURL n. 43 – 30.10.09 – 5° SUPPL. STR.) *Direzione Centrale Programmazione Integrata – Bando per la presentazione dei progetti di cui alla l.r. n. 25/2007 Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani” – Anno 2009*

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

ENERGIA IDRO

Il progetto europeo denominato SMART (www.smarthydro.eu), “*Strategies to proMote small scAle hydro electRicity producTion in Europe*”, di cui l'amministrazione provinciale di Cremona è capofila, cofinanziato dalla Commissione Europea con il Programma Intelligent Energy Europe 2006, ha lo scopo di promuovere la diffusione della generazione distribuita di energia elettrica.

Il progetto ha la durata di tre anni – 2008-2010 – ed oltre alla Provincia di Cremona prevede una partnership costituita da:

- CESI Ricerca spa
- Università di Zagabria – facoltà d'ingegneria meccanica e di architettura meccanica - Croazia
- Autorità Regionale di Karlovac – Croazia
- Università norvegese di Scienza e Tecnologia
- Segretariato Regionale di Attica – Grecia
- Agenzia no-profit Energieagentur – Austria

I partner hanno il compito di studiare le normative locali, che regolano le procedure amministrative per la concessione alla derivazione dell'acqua per la produzione di energia idroelettrica.

I partner tecnici e gli enti locali metteranno a punto strumenti digitali a supporto delle decisioni e definiranno politiche e nuove metodologie per la promozione del mini idroelettrico.

I risultati ottenuti saranno promossi in tutti i paesi membri del progetto, attraverso l'organizzazione di convegni e seminari, distribuzione di pubblicazioni ed un sito web dedicato.

Con questa logica sono stati organizzati nel 2008 e nel 2009 a Cremona, nell'ambito del Forum Internazionale degli Acquisti Verdi, due seminari sulla promozione del mini idroelettrico sul territorio nazionale.

I lavori relativi al primo seminario sono disponibili e scaricabili al seguente link:

http://www.smarthydro.eu/?p=Dissemination_meeting_Cremona_2008

Gli interventi del secondo seminario, tenutosi il 9 ottobre 2009, (http://www.smarthydro.eu/resource/deliverables/convegno_SMART_2009.pdf) si sono concentrati sulle agevolazioni per il collegamento alla rete elettrica e per la concessione alla derivazione dell'acqua.

Anche il consorzio Muzza Bassa Lodigiana ha esposto la sua attività in questo settore; si riportano in breve le tematiche inerenti l'intervento.

Mini idroelettrico: esperienza e risultati del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Da tempo il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, oltre agli originari e tradizionali ambiti dello scolo, della irrigazione e della difesa del suolo, ha progressivamente ampliato le sue funzioni integrandole con altri servizi ed usi riguardanti la risorsa idrica. La morfologia della rete irrigua, la disponibilità della risorsa e le caratteristiche dei diversi usi danno luogo ad una gestione integrata con l'impiego "in serie" della stessa acqua, tanto che è davvero possibile parlare di uso plurimo e diversificato della risorsa stessa.

In particolare si citano:

- l'uso industriale: raffreddamento di 2 centrali termoelettriche (A2A di Cassano d'Adda e quella E.On Produzione S.p.A. di Tavazzano);
- la produzione ittica intensiva: impianti di allevamento di anguille e storioni;

- la produzione di energia idroelettrica: realizzazione di 6 piccole centrali collocate sul canale Muzza e sullo scaricatore Belgiardino.

Il piano idroelettrico del Consorzio è sembrato interessante ad APER - Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, perciò nel mese di Febbraio 2008 APER ha sottoscritto con il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana una convenzione, nell'ambito delle attività del progetto SHERPA, per focalizzare l'attenzione sulle strategie di pianificazione territoriale della risorsa idroelettrica, promuovendo l'approccio partecipativo, e per utilizzare l'esperienza che il Consorzio sta portando avanti nel settore idroelettrico come caso di studio. L'obiettivo era quello di coinvolgere tutti gli enti, le associazioni e le istituzioni che hanno un ruolo attivo nel processo di pianificazione o sono portatori di interessi all'interno di questo ambito, per sperimentare un percorso di partecipazione che permettesse a ciascuno di esprimere la propria opinione e facesse emergere i vantaggi e le criticità della diffusione della tecnologia idroelettrica in un contesto territoriale a prevalente vocazione agricola come quello scelto.

Si riporta in breve il piano di attività previsto dalla convenzione tra APER e il CdB Muzza

Fase 1 - ricognizione delle informazioni:

- . raccolta dati territoriali: mappe geografiche, idrografia, uso del suolo, caratteristiche ambientali;
- . creazione di un database delle istituzioni e degli stakeholders da coinvolgere;

Fase 2 - organizzazione di un evento pubblico iniziale, con l'obiettivo di:

- . presentare il progetto SHERPA e la convenzione sottoscritta con il Consorzio della Muzza;
- . illustrare l'obiettivo dell'attività e le modalità e i tempi con cui verrà gestita;
- . offrire una panoramica sul quadro normativo e gli strumenti pianificatori che regolano i settori dell'energia e delle risorse idriche attualmente vigenti sul territorio del Consorzio Muzza;
- . consentire ai rappresentanti delle diverse istituzioni coinvolte nei processi pianificatori e decisionali di conoscersi di persona;

Fase 3 - sperimentazione di diverse modalità di coinvolgimento degli stakeholders nell'attività di pianificazione territoriale attraverso:

- . organizzazione di incontri
- . realizzazione di interviste
- . distribuzione di questionari
- . organizzazione di una visita guidata a una centrale

Fase 4 - raccolta ed elaborazione delle osservazioni e delle istanze emerse durante il percorso di partecipazione ed elaborazione di un report sintetico, che descriva l'attività svolta e i risultati raggiunti;

Fase 5 - organizzazione di un evento pubblico finale per la presentazione e la condivisione dei risultati progetto.

Stato attuale e sviluppi futuri

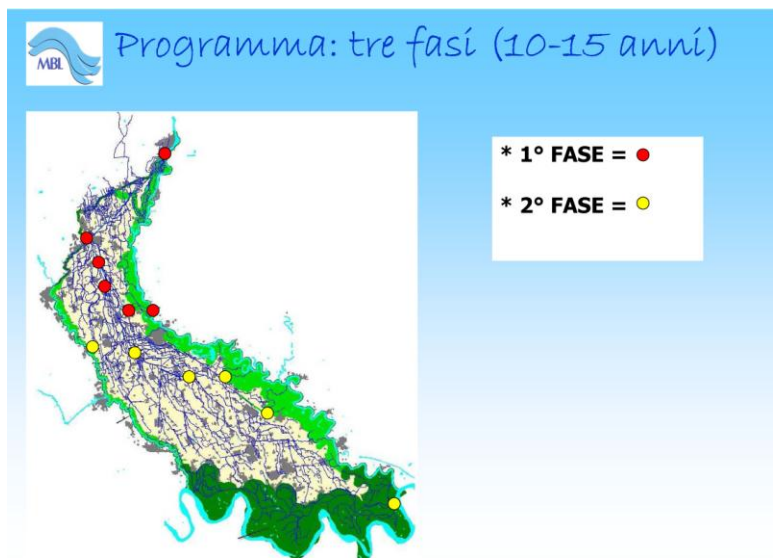
Il piano idroelettrico del Consorzio è stato progettato per svilupparsi in tre fasi successive. La prima fase, già completata, prevedeva lo sfruttamento della rete principale e dei salti migliori, mentre nelle fasi successive si prevede di utilizzare tratti di reticolo via via minore e salti sempre più bassi, anche grazie al continuo e rapido sviluppo tecnologico di turbine dedicate ai bassi salti.

Nella prima fase l'assegnazione di concessioni a uso idroelettrico è stata rilasciata a partner privati, che successivamente sono stati consociati al Consorzio. Una volta acquisite le conoscenze tecniche e normative e l'esperienza gestionale, il piano prevede di sviluppare la seconda e la terza fase attraverso la gestione interna dei nuovi impianti.

FASE 1: realizzazione di 6 centrali idroelettriche sul canale Muzza e sullo scaricatore Belgiardino per una potenza complessiva di circa 11 MW a cui corrisponde una producibilità media annua di circa 60.000.000 kWh.

FASE 2: realizzazione di 6 nuove centrali sulla rete secondaria o sulle depressioni, dove i salti sono ancora abbastanza favorevoli, per una potenza complessiva pari a circa 6 MW a cui corrisponde una producibilità media annua di circa 30.000.000 kWh.

FASE 3: sono previsti ulteriori sviluppi futuri, è attualmente in corso la valutazione preliminare di alcuni siti.



Nella mappa rappresentata con diversi colori la localizzazione delle centrali previste nelle prime due fasi.
Allo stato attuale sono in esercizio 6 centrali: Paullo, Bolenzana, Quartiano, Belgiardino 1, Belgiardino 2 e Cassano.

La descrizione del progetto nel suo complesso è visibile:

<http://www.urbimlombardia.it/Ricerca sperimentazione nuove tecnologie.htm>

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it
